

# Linea di rappresentanza

*Giorgio Pagani*

Spettabile Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale,  
come da vostra richiesta, sono a presentarvi le mie idee riguardo i possibili sviluppi futuri della Divisione.

## 1 - Formazione

Credo fortemente nella formazione, quale strumento indispensabile per lo sviluppo di un progetto complesso, nel quale prendono parte attori provenienti da ambiti sociali molto differenti.

Credo sia indispensabile, per una crescita continua e sempre più professionale del movimento, organizzare diverse tipologie di corsi di formazione, così da riuscire a coinvolgere tutte le persone che prendono parte attiva al progetto:

- corso per allenatori
- corso per dirigenti
- corso per educatori sportivi
- corso per staff volontario
- corso per delegati di campo
- corso per referenti regionali

Avendola testata in prima persona durante i miei corsi di studi di Ingegneria presso il Politecnico di Milano, credo molto nella formazione a distanza, quale mezzo per fornire agli studenti i contenuti e i concetti chiave delle materie tecniche. Credo allo stesso tempo che in un contesto come quello della Divisione, sarà essenziale predisporre dei momenti, legati ai corsi di formazione, durante i quali tutti gli attori potranno confrontarsi in persona. Credo che le idee di crescita e gli spunti geniali possano venire da tutte le persone che partecipano al progetto e sono quindi convinto che ci sia bisogno di istituire dei momenti di confronto costruttivo, parallelamente ai corsi di formazione.

## 2 - Carta Costituzionale

Sento la necessità, per lo sviluppo futuro della Divisione, della stesura di una Carta Costituzionale, nella quale verranno scritti i principi a fondamento della Divisione stessa, gli obiettivi a lungo e lunghissimo termine e le linee guida per le modalità da utilizzare per raggiungerli.

Per la stesura di questa Carta Costituzionale, sarà necessario costituire un gruppo di persone eterogeneo con competenze in diversi ambiti. Tutte persone che abbiano a cuore il movimento e che credano in un cambiamento sportivo e sociale grazie allo sviluppo del movimento stesso.

### 3 - Progetti di diffusione territoriale

Per permettere uno sviluppo culturale e una diffusione capillare del progetto sul territorio, propongo di istituire un gruppo di persone che si occuperanno di organizzare con modalità condivise e ben studiate: incontri, convegni e presentazioni della Divisione.

Quali esempi penso a:

- incontri con le scuole di tutti i gradi
- incontri negli oratori
- incontri con le associazioni di volontariato
- incontri con le società sportive calcistiche e non

### 4 - Calendarizzazione di incontri regolari tra i responsabili delle società

Credo che il modo migliore per lo sviluppo di un movimento come quello della Divisione, sia far partecipare il più possibile tutti alla crescita del progetto.

Non credo in una democrazia totale con decisioni prese da tutti, ma credo che le idee giuste al momento giusto non vengano solo dalle persone che sono a capo o che hanno più esperienza, ma possano venire anche dalle persone che si sono appena affacciate a questo mondo o da persone che ci gravitano attorno, senza magari entrarci in pieno.

Sono quindi convinto che ci sia bisogno di fissare un calendario di incontri regolari tra i responsabili delle società, che a loro volta si faranno portavoci di idee nate all'interno o all'esterno delle società stesse. Ritengo ci sia bisogno di una calendarizzazione precisa degli incontri in quanto la maggior parte delle persone che si occupano di squadre di atleti con disabilità, non lo fanno di lavoro e riescono ad organizzarsi solo grazie a una proposta di incontri fissi. Viste le esperienze di conferenze online che stiamo facendo tutti in Italia in questo periodo, credo potremo sfruttare la tecnologia anche in questo senso.